

Martedì 11 dicembre incontro di esperti di videoarte, videoclip e videogame al palazzo del Cinema

Gorizia diventerà la capitale dell'arte digitale

Per un giorno Gorizia diventerà la capitale mondiale dell'arte digitale.

Succederà martedì 11 dicembre quando alcuni artisti di fama internazionale si riuniranno assieme ai principali esperti di videoarte, videoclip e videogame per discutere al palazzo del Cinema di piazza Vittoria su questo tema. Ospite d'eccezione della tappa italiana del festival d'arte digitale "Pixel-point 8" sarà l'Interactive sonic system team. Il gruppo d'ingegneri dell'università Pompeu Fabra di

Barcellona sono gli inventori del Reactable, un sintetizzatore in cui la musica viene creata attraverso lo spostamento e la rotazione di oggetti. Ideato per offrire all'utente una costante interazione con la musica, il Reactable è stato presentato ai principali festival d'arte digitale europei e utilizzato dalla cantante islandese Bjork nel tour mondiale «Volta». L'evento - promosso dall'associazione Lucide insieme all'Università degli studi di Udine - è diviso in tre appuntamenti. Dalle 9 alle 16.30 si svolge-

rà al Kinemax la conferenza Green desert nella quale i relatori rifletteranno sulle potenzialità della tecnologia.

Alle 21 l'evento si sposterà al Fly (il bar) di piazza del Municipio per la performance dell'Interactive sonic system team. Una coda si avrà mercoledì sera con il party dedicato alle nuove tendenze della musica internazionale. Ospiti al Fly ci saranno: il duo milanese hip-house dei Crookers (lanciato dalla collaborazione con Stylophonic e autore del remix di Salmon dance dei Chemical Brothers), gli udinesi Fare soldi e il collettivo Chroma Music.

Nel corso della Green desert conference Cristiano Poian, docente dell'Università di Udine presenterà il libro «Rez. Estetica del codice, arte del videogioco». Tutti gli appuntamenti sono aperti al pubblico e l'ingresso è libero. Un appuntamento sicuramente molto originale che conferma la grande passione dei giovani per le nuove tecnologie.

Stefano Bizzi



Studenti universitari a una festa organizzata in un noto locale della nostra città